



Bergamasco, Costa
e Marchioni
i cast di Siracusa

di MARIO DI CARO

➔ a pagina 9

Elettra fra le rovine e l'Iliade in prigione Siracusa svela la stagione e chiama Lella Costa

di MARIO DI CARO

Elettra consuma la sua solitudine in un palazzo in rovina come una sorta di natura morta, Edipo percorre una scalinata nel suo cammino verso Colono mentre gli eroi dell'*Iliade* combattono in una prigione. La stagione 2025 dell'Istituto del dramma antico di Siracusa scopre le carte e svela la giostra di debutti e ritorni che attraversa le quattro produzioni: Sonia Bergamasco e Giuseppe Sartori saranno i protagonisti delle due tragedie che apriranno il cartellone il 9 e 10 maggio, "Elettra", regia di Roberto Andò, e "Edipo re", regia di Robert Carsen, entrambe di Sofocle, mentre Lella Costa sarà Lisistrata e ancora Sartori superstar sarà Achille nell'*Iliade* di Giuliano Peparini.

Il ministro della Cultura Alessandro Giuli, che ha officiato la presentazione della stagione numero 60, elogiando le cifre 2024 dell'Inda da 170 mila spettatori, ha annunciato la fumata bianca per il sovrintendente: è Daniele Pitteri, napoletano, 65 anni, esperto di comunicazione. Il consigliere delegato Marina Valensise incassa i complimenti e anticipa che Robert Carsen farà il tris con "Antigone" il prossimo anno, completando così la trilogia tebana.

«Per me e per tutta la mia squadra è stata un'esperienza indimenticabile poter lavorare a "Edipo", questo capolavoro sull'esistenza umana in un teatro assolutamente unico, con il suo mistero e la sua energia», attacca il regista canadese Robert Carsen, che nel 2022 firmò uno spettacolo magistrale e che adesso conferma la sua squadra vincente a cominciare dal suo protagonista, Sartori: «assolutamente meraviglioso ritrovarlo». Con lui ci saranno la giovane Fotini Peluso nel ruolo di Antigone che accompagna il padre Edipo, or-

mai cieco, nel suo triste esilio, Paolo Mazzairelli sarà Creonte, Massimo Nicolini interpreterà Teseo «e poi i giovani, Simone Severini come Polinice e Clara Bortolotti come Ismene».

Spiega il regista che «il testo è diverso da *Edipo re*, la violenza della ricerca per la verità diviene un'altra cosa: l'ex re alla fine della sua esistenza apprende cos'è l'accettazione dell'ingiustizia della vita e come si può insegnare tutto questo. Edipo ha elaborato il dramma terribile che ha vissuto ed è pronto a lasciar andare, ad andare avanti: è un testo pieno di poesia e di mistero». La scena di Radu Boruzescu riprodurrà la lunga scala già vista in "Edipo re".

Roberto Andò, invece, spiega che "Elettra" «ha un fascino speciale, è la tragedia della fine, come "Edipo re": sono due opere accomunate da qualcosa di nuovo, e nell'*Elettra* questa novità è il conflitto etico che contraddistingue la tragedia, vissuto tutto all'interno del personaggio. È un'eroina del dolore, potrebbe essere un personaggio della disobbedienza di oggi: se Antigone ha un nemico fuori da sé stessa, tutto quello che non è la sua famiglia, Elettra ce l'ha dentro di sé, ed è la madre».

La scena immaginata con Gianni Carluccio risponde all'idea che «Sofocle disegna una solitudine radicale, estrema». E così lo spazio sarà il palazzo di Micene, «disteso come una natura morta, credo che sarà di grande impatto per lo spettatore ma è importante perché Elettra è l'abitante di un mondo morto con un proposito di morte, la sua vendetta. Il disegno di morte passa attraverso la morte di Clitennestra e Egisto, e in questo spazio, pur convivendo con gli altri personaggi, deve emergere il senso di solitudine, una natura morta del proprio passato dove è rimasta immobile la scena della morte del padre alla quale è devota».

Accanto a Sonia Bergamasco, «attrice che mi sembra congeniale a

questo ruolo di solitudine e di straordinaria, apparente staticità», ci saranno Roberto Latini nel ruolo di Oreste, Anna Bonaiuto come Clitennestra, Rosario Tedesco sarà Pilade, Danilo Nigrelli il pedagogo e Silvia Aielli la sorella minore Crisotemi. Musiche di Giovanni Sollima, coproduzione con il Teatro di Napoli che consentirà una trasferta a luglio a Pompei.

Dalle tragedie a una commedia, "Lisistrata" di Aristofane, dal 3 al 27 giugno, che però «poggia su un presupposto terribilmente tragico come la guerra - spiega la regista Serena Sinigaglia, direttrice del teatro Carcano di Milano - ed è sconcertante constatare che a distanza di 2500 anni siamo ancora qua a parlarne. Forse il paradosso di Aristofane potrebbe essere una soluzione, al posto dei dazi lo sciopero del sesso». Il baricentro è il mondo femminile del dialogo contrapposto a quello maschile della forza. «La rivoluzione che propone Lisistrata non è tanto una questione di genere ma una questione di principio maschile o femminile, e alla fine i personaggi ritrovano una forma d'amore come il dialogo».

Capitana delle donne pacifiste in rivolta sarà Lella Costa che a Siracusa, nella stagione dei monologhi, portò "La vedova Socrate" di Franca Valeri, mentre la scena sarà evocativa, giusto dei simboli, secondo il gusto minimalista della regista che ama «ingaggiare l'immaginazione dello spettatore».

Giuliano Peparini, invece, trasporta l'azione della sua *Iliade*, dal 4 al 6 luglio, in una prigione, secondo i tanti parallelismi con la guerra: «La prigione è uno spazio senza via di fuga dove si scontrano gruppi rivali - spiega il regista-coreografo - in prigione le rivalità funzionano allo stesso modo. Altri punti in comune sono il codice d'onore e la vendetta: sia in guerra che in carcere ci sono leggi non scritte che regolano la vita, e poi le gerarchie rigide, i capi, le al-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

006608

leanze, la rabbia di Achille in guerra e la rabbia che esplode in carcere. Achille e compagni sono detenuti, costretti in un sistema, che combattono nei cortili del carcere e in cella.

L'Iliade continua a parlarci, pensiamo alla rabbia di Achille, di chi sente di non avere scelta, di chi lotta contro un sistema più grande di lui».

Nel ruolo dell'eroe ci sarà ancora lui, Sartori, Andromaca sarà Giulia Fiume, mentre nei panni dell'aedo debutterà Vinicio Marchioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Anna Bonaiuto sarà Clitennestra in "Elettra"
Robert Carsen, regista di "Edipo a Colono" farà "Antigone" nel '26

PROTAGONISTI



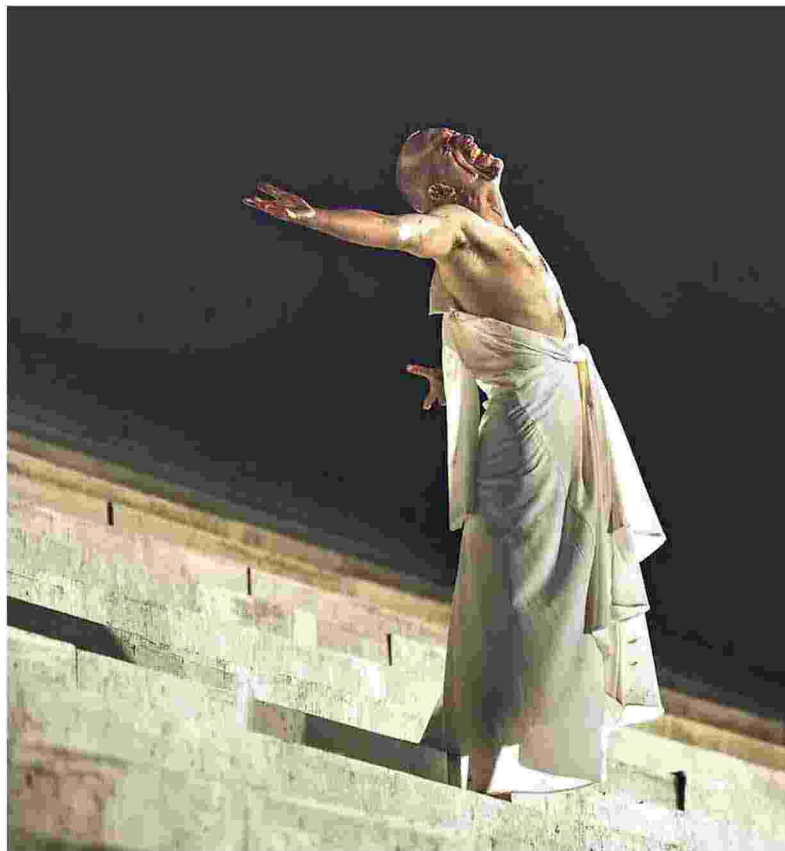
Elettra
Sonia Bergamasco sarà Elettra dal 9 maggio
Anna Bonaiuto interpreta Clitennestra



Lisistrata
Lella Costa sarà Lisistrata dal 13 giugno
A destra, Giuseppe Sartori, "Edipo a Colono"



↑ Sonia Bergamasco



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



006608